



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **38** registro delibere

Data **28/02/2023**

Oggetto: RENDICONTO ESERCIZIO 2022 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E DEI RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE SUL BILANCIO IN CORSO DI GESTIONE 2023-2025 – VARIAZIONE DEL BILANCIO 2022-2024 E VARIAZIONE DEL BILANCIO 2023-2025.

Il giorno ventotto del mese di febbraio dell'anno duemilaventitre ad ore 10:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori:

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi

dal 03/03/2023

al 13/03/2023

f.to VALERIO BAZZANELLA
Segretario generale

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Con Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011 le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali ed in particolare della competenza finanziaria.

L'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118 del 2011, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, enunciato nell'allegato 1, prevede annualmente il riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi. Tale operazione consiste nella verifica puntuale degli impegni, degli accertamenti e delle ragioni del loro mantenimento (in tutto o in parte) a bilancio, così permettendo di verificarne la corretta imputazione; la stessa è propedeutica ai fini della formazione del rendiconto di gestione.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 2011, punto n. 9, prevede che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

In base al principio applicato della contabilità finanziaria, di cui al citato allegato 4/2, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2022-2024.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 13 di data 28 gennaio 2022 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria, con la quale sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale. Con successiva deliberazione giuntale n. 76 di data 14 aprile 2022 e ss.mm. ha altresì approvato la parte obiettivi.

Si richiamano altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13 gennaio 2023, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 e la deliberazione della Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta Comunale.

Con determinazione dirigenziale n. 138 dd. 6 febbraio 2023, si è preso atto delle risultanze derivanti dal conto del Tesoriere comunale per l'esercizio 2022, parificandole alle scritture contabili del Comune. Il fondo di cassa al 31 dicembre 2022 risulta pertanto pari ad € 22.352.001,35.-

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevede necessariamente la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i Servizi comunali, coordinati dal Servizio Patrimonio e Finanze.

Con nota di data 20 gennaio 2023 sono state a tal fine fornite le indicazioni sopra citate ai fini dell'analisi e della valutazione dei residui attivi e passivi e al fine, se e ove necessario, di provvedere al riaccertamento degli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti.

Sono state assunte agli atti le dichiarazioni dei Dirigenti, che attestano l'avvenuto rispetto delle normative vigenti.

Nell'ambito dell'operazione di riaccertamento dei residui ed in particolare della loro ricognizione, può verificarsi anche la rilevazione di erronee classificazioni in bilancio di crediti e debiti. In tale fattispecie, il principio contabile sopraccitato prevede necessariamente la loro riclassificazione corretta. Viene infatti esplicitamente disciplinato che *“se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi) o tra le missioni ed i programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato. Con particolare riferimento ai residui passivi, le procedure informatiche consentono la rettifica in aumento dei residui passivi solo se di importo corrispondente ad una riduzione di residui passivi effettuata nell'ambito del medesimo titolo di bilancio”*. Si dà atto che non si sono rilevate erronee classificazioni a bilancio di crediti e debiti.

Il Servizio Patrimonio e Finanze, preso atto delle comunicazioni e dei prospetti relativi al riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi inviati per competenza dai Servizi comunali, ha proceduto ad una verifica del dichiarato e alla loro elaborazione, contabilizzando le operazioni comunicate in corso d'anno, che complessivamente risultano le seguenti:

- accertamento di maggiori entrate € 649.299,58.-;
- minori entrate per insussistenze o inesigibilità € 1.880.876,66.-;
- minori spese € 2.993.056,94.-.

Si dà atto che non è emersa la necessità di riconoscere maggiori importi di debiti rispetto all'ammontare dei residui passivi contabilizzati.

Si evidenzia altresì che le motivazioni delle operazioni effettuate sui residui sono state indicate sui prospetti dei residui attivi e dei residui passivi ritornati da parte dei Servizi comunali ed assunti agli atti sia per quanto riguarda l'eliminazione che per quanto riguarda la reimputazione.

Si dà contestualmente atto che il Servizio Patrimonio e Finanze ha provveduto ad effettuare d'ufficio economie di spesa su impegni per i quali nel frattempo è intervenuta la liquidazione della fattura.

Per quanto sinora esposto, si è provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, anche mediante la reimputazione agli esercizi futuri e la variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Si riporta di seguito il prospetto riguardante la gestione e l'eliminazione di residui attivi e dei residui passivi ovvero iscrizione di maggiori residui attivi relativi alla situazione ante 2022:

	RESIDUI conservati all'1/1/2022	RISCOSSIONI/ PAGAMENTI 2022 IN CONTO RESIDUI	ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI DA RIPORTARE ANTECEDENTI 2022
RESIDUI ATTIVI					
Parte corrente	€ 29.795.915,47	€ 21.356.767,53	€ 1.322.583,92	€ 648.549,57	€ 7.765.113,59
Parte straordinaria	€ 12.878.231,28	€ 1.936.258,60	€ 519.255,94	€ 750,01	€ 10.423.466,75
Entrate da rid. Att. Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi c/terzi	€ 2.518.177,86	€ 656.358,56	€ 39.036,80	€ 0,00	€ 1.822.782,50
Totale res. Attivi	€ 45.192.324,61	€ 23.949.384,69	€ 1.880.876,66	€ 649.299,58	€ 20.011.362,84
RESIDUI PASSIVI					
Parte corrente	€ 15.218.167,29	€ 10.915.502,60	€ 2.167.353,63	€ 0,00	€ 2.135.311,06
Parte straordinaria	€ 4.858.944,61	€ 2.298.602,24	€ 788.039,08	€ 0,00	€ 1.772.303,29
Rimborso mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi c/terzi	€ 1.210.145,50	€ 977.214,57	€ 37.664,23	€ 0,00	€ 195.266,70
Totale res. Passivi	€ 21.287.257,40	€ 14.191.319,41	€ 2.993.056,94	€ 0,00	€ 4.102.881,05

nonché il prospetto relativo alla formazione dei residui attivi e passivi di competenza 2022:

	ACCERTAMENTI/ IMPEGNI 2022	INCASSI PAGAMENTI COMPETENZA 2022	RESIDUI da conservare derivanti dalla competenza 2022
RESIDUI ATTIVI			
Parte corrente	€ 69.361.547,02	€ 47.299.039,61	€ 22.062.507,41
Parte straordinaria	€ 12.917.588,34	€ 1.500.699,69	€ 11.416.888,65
Entrate da rid. Att. Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi c/terzi	€ 9.048.076,10	€ 8.637.655,74	€ 410.420,36
Totale res. Attivi	€ 91.327.211,46	€ 57.437.395,04	€ 33.889.816,42
RESIDUI PASSIVI			
Parte corrente	€ 65.699.381,91	€ 49.062.038,99	€ 16.637.342,92
Parte straordinaria	€ 11.002.991,25	€ 6.538.634,70	€ 4.464.356,55
Rimborso mutui	€ 974.826,55	€ 974.826,55	€ 0,00
Servizi c/terzi	€ 9.048.076,10	€ 7.434.678,76	€ 1.613.397,34
Totale res. Passivi	€ 86.725.275,81	€ 64.010.179,00	€ 22.715.096,81

Dalle risultanze degli stessi derivano i residui attivi e passivi definitivi da riportare al 31.12.2022:

	Residui da conservare al 31/12/2022
RESIDUI ATTIVI	
Parte corrente	€ 29.827.621,00
Parte straordinaria	€ 21.840.355,40
Entrate da rid. Att. Finanziarie	€ 0,00
Servizi c/terzi	€ 2.233.202,86
Totale res. Attivi	€ 53.901.179,26
RESIDUI PASSIVI	
Parte corrente	€ 18.772.653,98
Parte straordinaria	€ 6.236.659,84
Rimborso mutui	€ 0,00
Servizi c/terzi	€ 1.808.664,04
Totale res. Passivi	€ 26.817.977,86

Si provvede altresì ad effettuare l'incremento sul bilancio previsionale 2023–2025 in corso di gestione, a valere sull'esercizio 2023, del Fondo Pluriennale Vincolato, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, al fine di effettuare la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

L'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, gestito tramite il fondo pluriennale vincolato, è il seguente:

- Fondo pluriennale vincolato di Entrata 2022 parte corrente: €. 297.321,68-;

- Fondo pluriennale vincolato di Entrata 2022 parte straordinaria: €. 5.304.637,56-.

In ossequio al principio contabile per cui il fondo pluriennale vincolato finale di spesa dell'esercizio precedente deve coincidere con il fondo pluriennale vincolato iniziale del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, la somma del fondo pluriennale vincolato di spesa del 2022 di parte corrente (€. 1.561.709,07-) e di parte capitale (€. 25.607.919,94-) è pari al fondo pluriennale vincolato di entrata del 2023 pari a €. 27.169.629,01-.

Risulta necessario predisporre e effettuare la variazione del bilancio 2022-2024 per l'esercizio 2022 nonché la variazione del bilancio di previsione 2023-2025, adeguando gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2023, al fine di consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Si richiama il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 2011, ai sensi del quale la deliberazione della Giunta comunale che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati, può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui le stesse sono esigibili.

Si è reso necessario altresì procedere con la reimputazione delle spese e correlate entrate cancellate in ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 2011, dando atto che sono state effettuate reimputazioni, la cui copertura finanziaria delle spese reimpegnate è data da entrate riaccertate nel medesimo esercizio, per un ammontare complessivo di €. 6.220.395,52-;

Le variazioni di bilancio sono contenute negli allegati.

Conseguentemente alle variazioni di bilancio è stata adeguata anche la relativa previsione di cassa con riferimento al solo esercizio finanziario 2023. Ciò alla luce dell'indicazione fornite in merito da ARCONET per cui *“le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente... non rientrano nella definizione di variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate”*. Contestualmente alla variazione di cassa si adegua l'importo della medesima alla data del 1 gennaio 2023, come risultante dal prospetto di parificazione con il conto del Tesoriere, che risulta pari a €. 22.352.001,35.

Si dà atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento si assicura il mantenimento del pareggio di bilancio e i relativi equilibri nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Agli atti risulta acquisto il parere favorevole dell'Organo di Revisione, rilasciato in data 23 febbraio 2023 ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III “*Disposizioni in materia contabile*” nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

visto altresì il vigente Regolamento di contabilità;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 :

- parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi per l'esercizio 2022, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, ai fini della predisposizione del rendiconto 2022, precisando che i residui da riportare sul bilancio 2023–2025 (comprensivi di quelli formati dalla gestione della competenza esercizio 2022) ammontano a:
 - residui attivi €. 53.901.179,26-;
 - residui passivi €. 26.817.977,86-;
2. di reimputare le entrate e le spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, dando atto che sono state effettuate reimputazioni la cui copertura finanziaria delle spese reimpegnate è data da entrate riaccertate nel medesimo esercizio per un ammontare complessivo di €. 6.220.395,52 - come risulta dalle variazioni allegati G) ed I) allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
3. di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2023, il Fondo Pluriennale Vincolato nel modo seguente:
 - Fondo pluriennale vincolato di Entrata 2023 parte corrente: €. 297.321,68.-;
 - Fondo pluriennale vincolato di Entrata 2023 parte straordinaria: €. 5.304.637,56.-;
4. di approvare quindi le variazioni degli stanziamenti del bilancio previsionale finanziario 2022-2024 a valere sull'annualità 2022, nonché del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, sull'annualità 2023, unitamente ai rispettivi equilibri di bilancio, tutti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

5. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati negli allegati sul bilancio 2023-2025;
6. di approvare contestualmente le variazioni delle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2023–2025 a valere sull'esercizio 2023, come risulta dall'allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di dare atto che le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui confluiranno nelle risultanze del rendiconto di gestione 2022, in cui tra le operazioni contabili connesse verrà effettuata la verifica della congruità dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità;
8. di adeguare il fondo di cassa iniziale del bilancio di previsione 2023-2025 al prospetto di parificazione con il conto del Tesoriere, che risulta pari all'importo di € 22.352.001,35.-
9. di precisare che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, vengono mantenuti gli equilibri di bilancio e non si altera il pareggio finanziario di bilancio, rispettando i vincoli di finanza pubblica;
10. di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, non pubblicati per ragioni di riservatezza dei dati personali contenuti;
11. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

N. 11 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **14/03/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO BAZZANELLA VALERIO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale